

INFORMAZIONI

ZONA:
Prealpi Bresciane – val Sabbia

DIFFICOLTA':
gita escursionistica E

EQUIPAGGIAMENTO:
BASSA MONTAGNA

PARTENZA A PIEDI DA:
Gazzane (Roè Volciano) 230 m slm;

DISLIVELLO COMPLESSIVO:
salita 350 metri

SEGNAVIA:
n° 216, 217b, S3

TEMPO DI PERCORRENZA:
4 ½ ore (soste escluse)

RITROVO:
ore 7,00 al parcheggio FS - Via Dante

PARTENZA DA CREMONA:
ore 7,15
la partenza a piedi dal parcheggio di Gazzane – via Inga è prevista entro le ore 8,45

PERCORSO STRADALE:
da Cremona per Brescia – uscita Brescia sud direzione Salò/Garda – dopo Gavardo al bivio Salò/ Trento prendere inizialmente direzione Trento/Madonna di Campiglio ma subito uscire per Villanova sul Clisi – raggiunta la vecchia Gardesana Occidentale alla rotonda di Tormini entrare in Val Sabbia – Roè – via Garibaldi (prima a dx dopo rotonda Italmark) per Gazzane -Via Verdi – Via Monteverdi – curva stretta per via Inga (parcheggio a 150m sulla dx)

DISTANZA DA CREMONA:
circa 80 km (circa 1^h15^{min})

DIRETTORE DI ESCURSIONE:
Stefano Lazzari ☎ 328 1819049

CARTINE:
sito internet Open Topomap;
sul volantino: da sito internet mapkompass

al parcheggio di ritrovo alla partenza:

Firma iscrizione e ritiro autocertificazione COVID.

L'organizzazione della gita NON si occupa della formazione degli equipaggi né delle "soste caffè" lungo il tragitto.

Si raccomanda il rispetto della normativa anticovid

APERTURA ISCRIZIONI 4 novembre 2021

CHIUSURA ISCRIZIONI 11 novembre 2021

NUMERO MAX PARTECIPANTI 20

	SOCIO	NON SOCIO
--	--------------	------------------

QUOTA ISCRIZIONE	€ x,xx	€ 11,00 al giorno
-------------------------	--------	----------------------

TOTALE	€ x,xx	€ 11,00
---------------	--------	---------

da versare obbligatoriamente all'atto dell'iscrizione

Estratto del Regolamento

Art.4/2 La partecipazione alle gite sociali comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del programma proposto e l'impegno al rispetto del presente Regolamento. Il capogita provvede, all'atto dell'iscrizione dei soci e dei non-soci, alla consegna di copia del presente Regolamento, ritirando contestualmente apposita firma.

Art.5/1 L'iscrizione a ciascuna gita sociale viene raccolta direttamente dal capogita o dagli accompagnatori incaricati, durante gli orari di apertura della sede sociale ed entro i termini stabiliti.

Art.8 Con l'iscrizione al C.A.I., o con il regolare rinnovo del bollino sezionale entro il 31 marzo di ogni anno, si attiva automaticamente la copertura assicurativa infortuni per tutte le attività sociali. La copertura assicurativa infortuni per i soci che non hanno rinnovato entro il 31 marzo e per i non soci è compresa nella quota di iscrizione alla gita.

Art.10/2 In caso di rinuncia a prendere parte alla gita, ciascun iscritto è tenuto a darne comunicazione al capogita, affinché questi possa eventualmente provvedere alla sua sostituzione. La quota di partecipazione versata viene restituita al rinunciatario, entro e non oltre 30 giorni, solo se un nuovo iscritto subentra in sua sostituzione.

Art.12/2 Qualora il trasferimento da Cremona avvenga con autovetture private, gli equipaggi sono tenuti a suddividersi le spese di viaggio.

Art. 13/1 Il capogita, sentito il parere degli accompagnatori, può, a suo insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, in toto o in parte, il programma o l'itinerario proposto, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

Art.14 Ogni partecipante, iscrivendosi alla gita, prende atto delle difficoltà che essa comporta e le commisura alle proprie capacità.

Art.15/1 Ciascun partecipante, nel rispetto del presente Regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni del capogita e di adeguarsi alle sue decisioni, anche quando non le condivida.

Art.15/3 Ciascun partecipante, pena l'esclusione dalla gita, è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicati sul volantino di presentazione della gita e a controllarne l'efficienza prima della partenza.



Club Alpino Italiano
Sezione di Cremona

via Palestro, 32
☎ 0372 422400

www.caicremona.it



Commissione Sezionale Escursionismo

GITA SOCIALE 14 novembre 2021



valle nascosta all'ingresso della Val Sabbia

Valle Madonna del Rio
Passo La Stacca 460 m slm



tipologia

dislivello
350 metri

tempo percorrenza
4 ½ h
soste escluse

E

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

salita: dal parcheggio di via Inga si prende la mulattiera sotto (e parallela) a via Carabbiolo. Dai prati si entra nel bosco traversando in quota. Al primo bivio si sale a sn, raggiungendo un ponte su una cascatella (la vedremo meglio al ritorno, più in basso), si evita la discesa al Santuario della Madonna del Rio (anche qui ci fermeremo al ritorno) e si sale a sn. Il sentiero sale sul versante destro idrografico, fuori dalla vegetazione. Si incontrano le località di Milordino e Milord, con castagneti e capanni di caccia. Si incontra infine la strada che sale da Gardone. Siamo al Santuario della Madonna del Buon Consiglio (fontanella e locale aperto). Da qui in quota si passa da un agriturismo (costruzioni abbastanza impattanti sul panorama, specie dal sentiero appena percorso). Da qui in quota al Passo La Stacca 460m (prima di giungervi, possibile digressione con salita alla massima elevazione di 521m, punto panoramico).

discesa: dal valico si scende ancora nella valle, stavolta nel bosco verso sinistro idrografico. Nei rari punti in cui si vede il percorso dell'andata, si intuisce quanto incisa è questa valletta, e che esposizione si incontra fuori dal sentiero. Scendendo il bosco si fa meno buio fino a uscire non lontano da Renzano. Raggiunta la strada, non ci dirigiamo subito alla Madonna del Rio ma a sn fino alla chiesetta del suggestivo abitato. Torniamo poi al bivio precedente e su serra raggiungiamo il Santuario. Ci aspetta poi la visita alla cascatella dell'andata, qui nascosta in una bella forra. Saliamo un poco nel bosco per riprendere la mulattiera in corrispondenza del primo bivio incontrato all'inizio del percorso. Da qui in breve al parcheggio.

NOTE DI CARATTERE AMBIENTALE, STORICO, CULTURALE:

La Madonna del Rio è un piccolo e nascosto Santuario a pochi chilometri da Salò. Una piccola gemma è anche la cascatella che si trova dietro la chiesa. La chiesina fu eretta nel XVIII dove la Vergine lasciò nella grotta scavata dalle acque del Rio l'impronta del suo piede su una pietra bianca.

In posizione panoramica, il Santuario della Madonna del Buon Consiglio è situato a un valico speculare col Passo La Stacca, entrambi con vista sul Garda.

Insieme al Santuario di San Bartolomeo, fuori dal nostro percorso, le due chiesette fanno parte di un assai noto itinerario che parte da Salò: il *Giro dei 3 Santuari*, anello che collega i *Sentieri della Devozione*.

